



**POLO TECNICO PROFESSIONALE "GALILEO"
INFORMATICA E MECCANICA**

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
CARLO URBANI**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE 5 SEZ. A
Anno Scolastico 2018 - 2019**

ESAME DI STATO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 Sez. A

INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
DESCRIZIONE DELLA SCUOLA	3
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DELL'ISTITUTO TECNICO	4
QUADRO ORARIO	6
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	8
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	9
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	9
<i>COMPETENZE DI TIPO RELAZIONALE TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE.....</i>	<i>10</i>
<i>COMPETENZE DI TIPO COGNITIVO TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE</i>	<i>10</i>
ELENCO DEGLI STUDENTI E CREDITO SCOLASTICO CLASSI 3° E 4°	11
PROGRAMMAZIONE COLLEGALE.....	12
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	14
INDICAZIONI SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL).....	15
ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	17
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	19
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO	20
ATTIVITÀ DISCIPLINARI.....	22
PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER LE PROVE D'ESAME	42
ALLEGATI.....	42

Presentazione dell'Istituto

Link dell'istituto: www.istitutocarloburano.gov.it

Descrizione della Scuola

L'**Istituto Statale di Istruzione Superiore "Carlo Urbani"** riunisce dal 2000 i due istituti professionali statali operanti nel X municipio (ex XIII) del Comune di Roma: l'ex IPSTCP "Gino Zappa" per servizi turistici, commerciali e grafici pubblicitari di Ostia e l'ex IPSIA "E. Berlinguer" per odontotecnici e grafici industriali di Acilia.

Le due sedi che lo costituiscono hanno avuto fino al 2000 percorsi diversi.

Sede di Ostia. L'**Istituto 'Gino Zappa'**, ex-succursale del Vittorino da Feltre di Roma, diventa autonomo nel 1972 ed è a lungo l'unico istituto professionale nel 13° Municipio. Nel 1985 si termina la costruzione dell'edificio scolastico di Via dell'Idroscalo, 88 e l'istituto vi si insedia, lasciando le succursali dei prefabbricati che fino ad allora lo avevano ospitato. Nel 2000, la scuola di via dell'Idroscalo diviene la sede del nuovo Istituto di Istruzione Superiore, sorto dalla associazione tra l'I.P.S.C.T.P. 'Zappa' di Ostia e l'ex-I.P.S.I.A. 'Enrico Berlinguer' di Acilia. L'ex-istituto 'Gino Zappa' si affaccia sull'area naturalistica gestita dalla L.I.P.U., alle spalle della recente e prestigiosa struttura del porto turistico di Roma.

Sede di Acilia. L'**IPSIA 'E. Berlinguer'**, nato nel 1979 da una succursale dell'Istituto 'De Amicis', nel 1981 lascia la sede provvisoria e si insedia nell'edificio di Via di Saponara, 760 ad Acilia. L'ex-IPSIA 'E. Berlinguer' di Acilia si trova nell'area industriale compresa fra l'autostrada di Via Cristoforo Colombo e la statale n. 8 Via del Mare, a circa otto chilometri dal litorale, fra le stazioni di Ostia Antica ed Acilia della ferrovia Roma-Lido.

Dallo scorso anno scolastico l'Istituto Carlo Urbani fa parte del Polo Tecnico Professionale "GALILEO" – INFORMATICA e MECCANICA ; promosso dall'ITIS Galileo Galilei (soggetto capofila) e dall'I.I.S. Carlo Urbani , tale Polo abbraccia un vasto ambito territoriale, che spazia dal centro alla periferia dell'area metropolitana di Roma.

Il PTP 'Galileo' ha lo scopo di adeguare dinamicamente le skills degli indirizzi formativi dei soggetti promotori per allinearle alle esigenze delle imprese e del mercato del lavoro, avendo a riferimento gli obiettivi di Industry 4.0 ed il Programma di Reindustrializzazione della Regione Lazio, nonché concorrere attivamente alla configurazione di un quadro unitario dell'intera filiera formativa di istruzione e formazione tecnica e professionale integrata con quella economica e produttiva.

A tale scopo il Polo ha stipulato un Accordo di Rete con SAPIENZA - Università degli Studi -C.N.O.S.- F.A.P. - Ente di Formazione Professionale - UNINDUSTRIA LAZIO – Città Metropolitana Roma Capitale - Centri per l'impiego - Servizi per la Formazione e per il Lavoro - ITS NTV - ITS MAKER Informatica e Meccanica - E.N.I.P.G. - Ente Nazionale Istruzione Professionale Grafica (Ente Bilaterale) – INVALSI - ASSINFORM Confindustria Digitale - QUANTA - e vanta l'apporto di un significativo nucleo di imprese nonché, di importanti Agenzie per il Lavoro.

Risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi dell'Istituto Tecnico

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi sono specificati in termini di competenze nel Profilo educativo culturale e professionale (PECUP):

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti sono in grado di:

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<ul style="list-style-type: none"> • agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
	<ul style="list-style-type: none"> • saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo
	<ul style="list-style-type: none"> • essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario
	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

COMPETENZA COMUNICATIVA NELLA LINGUA MADRE	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
---	---

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà anche ai fini dell'apprendimento permanente
	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
	<ul style="list-style-type: none"> • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione

	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo • collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi • analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita
COMPETENZA COMUNICATIVA NELLE LINGUE STRANIERE	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
COMPETENZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono • utilizzare, in contesti di ricerca, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
COMPETENZA MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica • possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate • collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche

Quadro orario

Attività e insegnamenti di area generale

DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
RC o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	660	660	495	495	495
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056

Gli istituti professionali del settore servizi possono prevedere, nel piano dell'offerta formativa, attività e insegnamenti facoltativi di altre lingue straniere nei limiti del contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

Attività e insegnamenti di area di indirizzo

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
			Secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	66				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		66			
<i>Informatica e laboratorio</i>	66	66			
<i>Tecniche professionali dei servizi commerciali</i>	165	165	264	264	264
<i>di cui in compresenza</i>	132*		132*		66*
<i>Seconda lingua straniera</i>	99	99	99	99	99
<i>Diritto/Economia</i>			132	132	132
<i>Tecniche di comunicazione</i>			66	66	66
Totale ore	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	132*		132*		66*

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

Docenti del Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	Continuità Didattica		
		3° Anno	4° Anno	5° Anno
ITALIANO	Verde Valentina			X
STORIA				
LINGUA INGLESE	Malvaso Stefania	X	X	X
TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI	Taccone Quirina		X	X
DIRITTO ED ECONOMIA	Spagnolo Marinella		X	X
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	Chioccia Emma			X
SCIENZE MOTORIE	Bonetti Fernando	X	X	X
SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE	Franco Anna			X
INFORMATICA E LABORATORIO	Pagnanelli Giuseppina	X	X	X
MATEMATICA	Giannotti Laura			X
RELIGIONE	Castaldo Crescenzo			X

COORDINATORE
Prof.ssa Taccone Quirina

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Elisabetta Giustini

Presentazione della classe

Composizione della classe

- Numero totale studenti 14
- Provenienti da questa scuola 13
- Promossi dalla classe precedente 12

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5°A servizi commerciali è composta da 14 allievi, quasi tutti provenienti da questa scuola. Durante tutto il triennio non c'è stata continuità didattica per molte discipline, ad eccezione di inglese, scienze motorie e della docente di laboratorio informatico. In particolare, per la maggior parte del quarto anno, non hanno avuto il docente di tecniche professionali dei servizi commerciali, la principale materia professionalizzante e con più ore.

I ragazzi si presentano affiatati, sempre disposti a fare gruppo e a collaborare tra di loro in anche in occasione di attività di studio o di recupero e potenziamento.

Tutti i docenti, soprattutto quelli che hanno avuto continuità didattica, sottolineano il percorso positivo di tutta la classe, che da difficile e con alcuni elementi con problemi comportamentali, si è trasformata in classe che ha saputo impostare un rapporto con gli insegnanti in massima parte corretto, improntato al rispetto ed all'accettazione consapevole delle regole.

Durante tutto l'anno scolastico il comportamento è stato generalmente corretto e nel complesso la classe ha rivelato discrete capacità relazionali.

Gli alunni hanno mostrato, un'accettabile partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche, cui sono stati coinvolti, soprattutto quelle riguardanti i percorsi di Cittadinanza e Costituzione, anche in vista delle novità per l'esame di Stato.

Anche per quanto riguarda i tirocini formativi in azienda, gli alunni hanno svolto un buon lavoro, alcuni raggiungendo risultati soddisfacenti e gratificanti a livello professionale e, soprattutto, maturando un atteggiamento più costruttivo anche verso lo studio delle materie professionalizzanti, anche se, come accennato, soprattutto a causa della discontinuità e dell'assenza del docente di tecniche professionali, l'attività di alternanza, durante il quarto anno, è stata impostata su tematiche trasversali.

Nel complesso il livello di apprendimento nelle varie discipline può definirsi accettabile ma non omogeneo. Un gruppo ha raggiunto in tutte le materie risultati buoni o discreti, applicandosi, sviluppando e consolidando conoscenze abilità e competenze. Altri si sono applicati e hanno raggiunto livelli soddisfacenti in quasi tutte le discipline, solo grazie a continue sollecitazioni da parte dei docenti.

COMPETENZE DI TIPO RELAZIONALE TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Rispetto delle regole
- Atteggiamento corretto nei confronti degli insegnanti e dei compagni
- Puntualità nell'entrata a scuola e nelle giustificazioni
- Partecipazione alla vita scolastica in modo propositivo e critico
- Impegno nel lavoro personale
- Attenzione durante le lezioni
- Puntualità nelle verifiche e nei compiti
- Partecipazione al lavoro di gruppo
- Responsabilizzazione rispetto ai propri compiti all'interno di un progetto

COMPETENZE DI TIPO COGNITIVO TRASVERSALI A TUTTE LE DISCIPLINE

- Analizzare, sintetizzare e interpretare in modo sempre più autonomo i concetti, procedimenti, etc. relativi ad ogni disciplina, pervenendo gradatamente a formulare giudizi critici
- Operare collegamenti interdisciplinari mettendo a punto le conoscenze acquisite e saperli argomentare con i dovuti approfondimenti
- Comunicare in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando i diversi linguaggi specialistici
- Sapere costruire testi a carattere espositivo, esplicativo, argomentativo e progettuale per relazionare le proprie attività
- Affrontare e gestire situazioni nuove, utilizzando le conoscenze acquisite in situazioni problematiche nuove, per l'elaborazione di progetti

Elenco degli studenti e Credito scolastico classi 3° e 4°

L'assegnazione ha tenuto conto, conformemente a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e in base al Regolamento sull'Esame di Stato, dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (quali: certificazioni linguistiche, certificazioni informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, esperienze lavorative, esperienze sportive, esperienze di cooperazione, esperienze di volontariato).

ALUNNO	CREDITO CLASSE 3°	CREDITO CLASSE 4°	TOTALE CREDITO
Castelluccio Alessandro	9	10	19
Colucci Federico	9	10	19
Di Blasio Patrizio	15	0	15
Di Mango Lorenzo	10	12	22
Di Silvestro Danila	8	10	18
Gheller Francesco	17	0	17
Mandaglio Mirco	8	9	17
Masia Daniele	0	9	9
Muscio Alessandro	9	10	19
Mussoni Asia	8	10	18
Renzetti Maria Letizia	9	10	19
Romeo Alessio	10	11	21
Silvestri Sergio	17	0	17
Toscani Darena	10	11	21

Programmazione collegiale

PERCORSO DIDATTICO EFFETTIVAMENTE SVOLTO DAGLI STUDENTI

METODOLOGIE ADOTTATE

Il Consiglio di classe ha adottato metodologie di insegnamento diversificate a seconda dei contenuti e delle abilità da attivare nel percorso didattico. Ai classici interventi di tipo frontale integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività critica, si sono affiancate le metodologie specifiche delle discipline d'indirizzo.

METODOLOGIE						
Disciplina	Lezione frontale	Cooperative Learning	Didattica metacognitiva	Verifiche formative	Didattica laboratoriale	Altro (specificare)
Lingua e Letteratura italiana	X	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	X	
Lingua inglese	X	X	X	X	X	
Seconda lingua straniera Francese	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	X	
Informatica e laboratorio	X	X	X	X	X	
Diritto ed economia	X	X	X	X	X	
Tecniche professionali servizi commerciali	X	X	X	X	X	
Tecniche di comunicazione	X			X		
Scienze Motorie e sportive	X	X	X	X	X	
Religione (o attività alternative)	X					

STRUMENTI						
Disciplina	Libri di testo	Laboratori Palestra	E-Book	Piattaforme E-Learning	LIM	Altro (specificare)
Lingua e Letteratura italiana	X				X	
Storia	X				X	
Lingua inglese	X					
Seconda lingua straniera francese	X					
Matematica	X				X	
Informatica e laboratorio		X				
Diritto ed economia	X					
Tecniche professionali servizi commerciali	X					
Tecniche di comunicazione	X					
Scienze Motorie e sportive	X	X				
Religione (o attività alternative)	X					

TIPOLOGIA DI VERIFICHE								
Disciplina	Orali	Strutturate	Semi - strutturate	Produzione testi scritti	Comprensione testi scritti	Analisi testi	Altro (specifi- care)	Formative (F) o Sommativ (S)
Lingua e Letteratura italiana	X	X	X	X	X	X		
Storia	X	X	X	X	X	X	X	
Lingua inglese	X	X	X	X	X	X	X	
Seconda lingua straniera francese	X	X	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X					
Informatica e laboratorio	X	X	X	X	X	X	X	
Diritto ed economia	X	X	X	X	X	X	X	
Tecniche professionali servizi commerciali	X	X	X	X	X		X	
Tecnica di comunicazione	X	X	X	X	X	X	X	
Scienze Motorie e sportive	X							X
Religione (o attività alternative)								X

Criteria di valutazione

Per quanto riguarda la valutazione orale sono stati utilizzati i seguenti parametri:

- grado di acquisizione dei contenuti e loro applicazione
- formalizzazione delle conoscenze
- abilità espressive e uso pertinente dei linguaggi specifici
- abilità di collegamento in riferimento alla stessa disciplina e ad ambiti disciplinari diversi

In merito alla valutazione degli elaborati scritti si aggiungono a quelli sopra esposti i seguenti parametri:

- abilità di comprensione del testo, di analisi, produrre testi organici, coerenti e rispondenti alle tracce assegnate (in particolare per le discipline umanistiche)
- abilità nell'eseguire attività di laboratorio (in particolare per le discipline tecniche)

INDICAZIONI SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

La classe 5A indirizzo Servizi Commerciali è stata coinvolta in molteplici percorsi di alternanza che hanno permesso alla maggior parte degli alunni di sperimentare quanto previsto dalla Legge n. 107 del 13/7/2015 riguardo la riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione. Nel corso di quest'anno, vista la nota del Miur n. 3380 dell'8/2/2019, l'Alternanza Scuola Lavoro ha subito forti variazioni: cambia la denominazione in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"; rimane un percorso ancora non obbligatorio ai fini dell'ammissione dell'esame di stato; il monte ore nel triennio del percorso di studi degli istituti professionali viene ridotto alla metà passando da 400 a 210 ore, ne è quindi conseguita la scelta di dare la priorità ai percorsi che orientassero la classe nell'apprendimento e nel consolidamento dei temi di Cittadinanza e Costituzione.

Nonostante ciò nel triennio si è data priorità ai percorsi, che hanno offerto loro l'opportunità di:

conoscere le strutture operanti sul territorio

sperimentare sul campo le conoscenze teoriche acquisite

potenziare competenze e capacità operative

sperimentare come ci si può inserire in un gruppo di lavoro condividendone valori e norme

consolidare le competenze transdisciplinari ed anche le competenze sociali: autonomia, responsabilità, interazione, rispetto dell'ambiente, delle regole, delle persone, delle gerarchie

potenziare l'autonomia operativa

aver chiari obiettivi e tempi di consegna del lavoro richiesto

Ne è conseguito un percorso formativo inclusivo e tecnico grazie alla presenza costante dei docenti tutor interni e ai docenti tutor esterni. La classe, inizialmente, ha partecipato al Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e successivamente è stata divisa in piccoli gruppi per essere accolta nelle realtà del territorio come il Centro per l'impiego di Ostia - Città Metropolitana (Regione Lazio), i Centri C.A.F., gli Studi Commerciali e le Agenzie di viaggio. Alcuni alunni, da sempre impegnati nello sport, hanno potuto attivare una convezione con la propria società quando sono stati inseriti in squadre che giocavano a livello agonistico. Inoltre la classe ha partecipato ad un progetto sull'Educazione Finanziaria presentato da esperti esterni della società *Observe Onlus*. In ultimo, è stato offerto a tutti gli alunni di partecipare ad un corso (e-learning) per focalizzare le proprie attitudini e orientarsi al mondo post diploma per continuare gli studi o per entrare nell'ambito lavorativo attraverso lo sviluppo delle competenze digitali.

ALUNNO		Corso sulla sicurezza	Centro Servizi, Ostia	Centro C.A.F.	Studio Commerciale	Agenzia Viaggi	Centro per l'Impiego Città Metropolitana	Progetto Observo Onlus	Società Sportiva	Cantiere navale	Weanjob S.r.l.
	ore	12/12	30/40	30/40	30/40	30/40	30/40	120	100	20	20/20
Castelluccio Alessandro	264	8+4	40					112	100		
Colucci Federico	172	8+4	40					120			
Di Blasio Patrizio	100	8+4							100		
Di Mango Lorenzo	156	8+4			40			104			
Di Silvestro Danila	156	8+4			40			104			
Gheller Francesco	72	8+4			40					20	
Mandaglio Mirco	100	8+4						88			
Muscio Alessandro	164	8+4		40				112			
Mussoni Asia	268	8+4				132		104			20
Renzetti Maria Letizia	140	8+4		40				88			
Romeo Alessio	376	8+4				132		112	100		20
Silvestri Sergio	72	8+4			40					20	
Toscani Darena	192	8+4			40			120			20

Tutor III anno: Prof.ssa Alotta R.

Tutor IV anno: Prof.ssa Polidoro D.

Tutor V anno: Prof.ssa Giovannini O.

ATTIVITA', Percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" e ampliamento dell'offerta formativa

Con le attività e i percorsi svolti nell'ambito di cittadinanza e costituzione, si è mirato a rafforzare le seguenti competenze trasversali, in coerenza con il profilo educativo culturale e professionale

IL COMPETENZE DI TIPO TRASVERSALE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Abilità, capacità e atteggiamenti che lo studente deve possedere in relazione ad i4.0 ed economia circolare
<u>Competenza alfabetica funzionale</u>	<ul style="list-style-type: none"> - abilità nel <u>gestire le informazioni</u>, nell'acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da fonti diverse - abilità di ordinare l'informazione, <u>formalizzare la realtà</u> (mappe), definire i livelli di utilità di una informazione ai fini dell'innovazione dei processi e dei prodotti - <u>capacità di trasmettere</u> e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente - capacità di <u>redigere relazioni</u> tecniche con linguaggi settoriali - capacità di <u>documentare</u> le proprie e altrui attività.
<u>Competenza digitale</u>	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di <u>utilizzare reti e strumenti informatici</u> per la progettazione del lavoro tenendo conto delle innovazioni 4.0
<u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</u>	<ul style="list-style-type: none"> - disposizione alla <u>flessibilità</u> e all'adattamento - capacità di <u>valutare i rischi</u> connessi alle trasformazioni - capacità di <u>lettura dei contesti</u> - capacità di <u>collaborare</u> con persone con punti di vista anche diversi dal proprio - disposizione ad <u>apprendere in maniera continuativa</u> riconoscendo le proprie lacune ed attivandosi per migliorare le proprie conoscenze e competenze
<u>Competenza in materia di cittadinanza</u>	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di svolgere in <u>autonomia</u> i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione - capacità di <u>problem solving</u>, di identificare le criticità riuscendo a individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi. - capacità di interagire e collaborare nel <u>rispetto delle regole sociali</u>, dei modelli normativi e <u>contrattuali</u> nei singoli settori lavorativi

	<ul style="list-style-type: none"> - disposizione di apertura e di consapevolezza del valore sociale della <u>sicurezza personale</u> e della <u>sostenibilità ambientale</u>. - consapevolezza del valore della <u>sostenibilità degli stili di vita</u>, diritti umani, parità di genere, solidarietà e inclusione, cultura non violenta, diversità culturale, principio della cittadinanza globale.
<u>Competenze imprenditoriali</u>	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di pianificare e di realizzare idee, identificare obiettivi tenendo conto del tempo a disposizione e organizzandone le risorse - essere intraprendenti, sviluppare idee e saperle organizzare in progetti correndo anche rischi per riuscirci - capacità di resilienza, di resistenza allo stress e adattamento ai cambiamenti - capacità di Team working e disponibilità a collaborare con gli altri costruendo relazioni positive - capacità di Leadership, di condurre, e motivare gli altri creando consenso e fiducia - capacità di valutare rischi e opportunità coerenti con i dati di contesto assumendosene la responsabilità di impresa.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata/Esperienza
Incontri con esperti	“Lectio Magistralis” del professor Massimo Cacciari sul tema: “Una nuova Europa più vicina alle persone”	Università Roma Tre	Mattina/ <u>Competenza in materia di cittadinanza</u>
Incontri con esperti	“Viaggio in Italia: la Corte costituzionale nelle scuole” Incontro e dibattito con il Presidente Giorgio Lattanzi	Aula Magna del nostro Istituto	<u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</u> <u>Competenza in materia di cittadinanza</u>
Incontri con esperti:	UNIVERSITA’ LUMSA Ciclo di seminari sull’educazione alla cittadinanza sui seguenti temi:	Università LUMSA	<u>Competenza in materia di cittadinanza</u> <u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</u>
	“DALL’EDUCAZIONE CIVICA ALL’EDUCAZIONE CIVICA”	Università LUMSA	Mattina/1 marzo 2019
	“LA CITTADINANZA ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE”	Università LUMSA	Mattina/22 marzo 2019
	“CITTADINANZA GLOBALE E SVILUPPO SOSTENIBILE”	Università LUMSA	Mattina/5 aprile 2019
	“CITTADINANZA ECONOMICA: SVILUPPO SOSTENIBILE”	Università LUMSA	Mattina/3 maggio 2019

	"CITTADINANZA DIGITALE"	Università LUMSA	Mattina/*17 maggio 2019
Incontro con esperti	Visita didattica presso la Camera dei Deputati	Roma	Mattina/*21 maggio 2019 <u>Competenza in materia di cittadinanza</u>
Incontro con esperti	Le elezioni Europee	Aula Magna del nostro Istituto	<u>Competenza in materia di cittadinanza</u>

Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa svolte nell'Anno Scolastico

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata/Esperienza
Visite guidate	"Andy Wharol", mostra di 170 opere dell'artista	Complesso del Vittoriano	Mattina/ potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico
Approfondimenti tematici e sociali	"Dali" docufilm sulla vita dell'artista	Cinema Tibur, Roma	Mattina/ potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico Mattina
	"Michelangelo - Infinito" docufilm sulla vita dell'artista	Cineland, Ostia	Mattina/ potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico
	"Bohemian Rhapsody" proiezione film	Cineland, Ostia	Mattina/ potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

	"Il fu Mattia Pascal" spettacolo teatrale	Teatro del Lido, Ostia	Mattina
	"Fare rete: scuola, università, lavoro" convegno sui percorsi di ASL	Università "La Sapienza"	Mattina
Orientamento	Alcuni alunni della classe hanno partecipato a tutte le iniziative proposte dall'Istituto sia quelle interne, sia all'openday		Una settimana e tutti i sabato dei mesi di novembre, dicembre e gennaio
	"In-Formazione Universitaria" Open day	Centro commerciale Euroma 2	mattina

Attività disciplinari

ITALIANO

Docente: Prof. ssa Valentina Verde

Ore settimanali di lezione: 4

Libri di testo: *Sambugar-Salà, Letteratura +, La Nuova Italia*

Argomenti	Testi e Contenuti	Riflessioni su Cittadinanza e Costituzione
<p>L'ETA' POSTUNITARIA</p>	<p>Il Positivismo: analisi del contesto storico-culturale la diffusione in Italia ed Europa.</p> <p>Il Naturalismo: l'esperienza francese e Zola.</p> <p>Il Verismo: caratteri peculiari, analisi comparativa in relazione alla differente esperienza francese.</p> <p>G.Verga: la vita, la svolta verista, la poetica dell'impersonalità e tecnica narrativa, l'ideologia verghiana, il Ciclo dei Vinti.</p> <p>da <i>Vita dei Campi</i>, "Rosso Malpelo";</p> <p>da <i>Le Novelle Rusticane</i>, "La Roba";</p> <p>da <i>I Malavoglia</i>, Prefazione;</p> <p>Cap I: La Famiglia Malavoglia;</p> <p>da <i>Mastro-don Gesualdo</i>, parte IV cap. 5 La morte di Gesualdo</p> <p>(volume 2-classe quarta)</p> <p>Poesia e prosa in Italia nel secondo Ottocento: La Scapigliatura: Una generazione priva di saldi valori, la polemica contro Manzoni, L'attrazione-repulsione verso a bruttezza, il rapporto morboso con la malattia, la donna fatale.</p> <p>E. Praga da <i>Penombre</i>, Preludio</p> <p>I.U.Tarchetti <i>Fosca</i>, Il Primo incontro con Fosca</p>	<p>Art.3- art.36</p>

<p>LA CRISI DI FINE SECOLO</p>	<p>Il Decadentismo: analisi del contesto storico-culturale la diffusione in Italia ed Europa.</p> <p>Il simbolismo: cenni all'esperienza francese e Baudelaire.</p> <p>L'estetismo: caratteri e produzione narrativa.</p> <p>Gabriele D'annunzio: la vita, l'estetismo e la sua crisi, i romanzi del superuomo, il panismo.</p> <p>Le imprese di D'Annunzio combattente e l'autocelebrazione monumentale del Vittoriale.</p> <p>Estetismo, <i>Il Piacere</i> "Ritratto di un esteta" (dal Libro I, capitolo 2),</p> <p>Il Superuomo, <i>Le Vergini delle Rocce</i></p> <p>Il Panismo, <i>Alcyone</i>, <i>La Pioggia nel pineto</i></p> <p>Giovanni Pascoli: la vita, il "nido" familiare, la visione del mondo, i simboli, la poetica del fanciullino, il lessico, gli aspetti fonici, la metrica, le figure retoriche. Pascoli e i pittori impressionisti.</p> <p>Le opere: da <i>Myricae</i> X Agosto, <i>L'Assiuolo</i>; da <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Nebbia</i>, <i>Il gelsomino Notturmo</i>.</p> <p><i>La grande Proletaria si è mossa</i></p>	<p>art.1</p> <p>-civil partnership act (2004)</p> <p>-Artt. 3 e 9</p>
<p>LA RIVOLUZIONE DELLE AVANGUARDIE</p>	<p>Definizione di avanguardia; modernità e sperimentazione formale. Lo scenario: storia, società</p> <p>L'Espressionismo e il Futurismo.</p> <p>E.Munch <i>Il Grido</i></p> <p>F.T.Marinetti <i>Fondazione e Manifesto del Futurismo; Sintesi Futurista della Guerra</i></p>	
<p>I ROMANZI DEL 900</p> <p>La crisi dell'individuo</p>	<p>Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo, il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la "trappola" della vita sociale, il relativismo conoscitivo, la poetica dell'umorismo. Pirandello e il Fascismo.</p> <p>Lettura e commento dei testi: da <i>L'Umorismo</i>, "Il Sentimento del contrario"; dalle <i>Novelle per un anno</i>,</p>	

	<p>“Il treno ha fischiato”, “La Patente” Trama de <i>Il fu Mattia Pascal</i> e di <i>Uno, nessuno e centomila</i>.</p> <p>Italo Svevo: la vita, il pensiero, la cultura, la psicoanalisi.</p> <p>Da <i>La coscienza di Zeno</i>:</p> <p>Prefazione e Preambolo; Zeno e il Fumo, l’ultima sigaretta; L’ho finita con la psicoanalisi (una catastrofe inaudita).</p>	
TRA ARTE E VITA, LA POESIA DELLA GUERRA	<p>Lo scenario: storia, società, cultura.</p> <p>Giuseppe Ungaretti: la vita, la funzione della poesia, il linguaggio poetico.</p> <p>Le opere: <i>L’Allegria</i> e <i>Il dolore</i>.</p> <p>Lettura e commento dei testi:</p> <p>da <i>L’Allegria</i>: “Il porto sepolto”, “Veglia”, “San Martino del Carso”, “Mattina”, “Soldati”;</p> <p>da <i>Il dolore</i>, “Non gridate più”.</p>	Art. 11
LO SPECCHIO DEL LAGER: VITTIME, SOPRAVVISSUTI E TESTIMONI	<p>Primo Levi: la vita, la scrittura di uno scienziato, lo stile.</p> <p>Perché può accadere di nuovo, <i>Se questo è un uomo</i>, <i>I sommersi e i salvati</i>, <i>La zona grigia</i>.</p>	<p>-Artt. 1-3-11-32-36</p> <p>-Competenze di cittadinanza globale, la Costituzione anglosassone e i poteri del governo degli Stati Uniti</p> <p>- The Universal declaration of human right</p> <p>-La Corte Costituzionale</p> <p>-L’UNESCO</p>
LA NARRATIVA DELLA RESISTENZA	<p>Beppe Fenoglio La vita e le opere. <i>Il Partigiano Johnny</i>, le vicende editoriali, la trama, lo stile.</p> <p>La scelta della lotta partigiana (Cap 4)</p>	

STORIA

Docente: Prof. ssa Valentina Verde

Ore settimanali di lezione: 2

Libri di testo: Gentile, L'Erodoto, La Scuola

Argomenti	Testi e Contenuti	Riflessioni su Cittadinanza e Costituzione
VERSO LA GUERRA	<p>La Società di massa definizione, partiti di massa e sindacati, l'automobile; il socialismo in Italia; la democrazia cristiana e il non expedit; suffragette e femministe. La belle époque.</p> <p>L'età giolittiana caratteristiche, l'economia italiana e il decollo industriale; le emigrazioni del primo Novecento; i socialisti riformisti e i massimalisti; il doppio volto di Giolitti, la conquista della Libia; il suffragio universale maschile, Giolitti e i cattolici.</p>	
IL NOVECENTO: CONFLITTI E RIVOLUZIONI	<p>La prima guerra mondiale</p> <p>Cause e inizio della guerra Guerra di posizione L'Italia in guerra Gli avvenimenti tra il '15 e il '16 La svolta del '17 L'inferno delle trincee Il fronte interno della guerra La conclusione del conflitto e i trattati di pace La nuova carta d'Europa</p> <p>La rivoluzione Russa</p> <p>L'arretratezza delle campagne I partiti di opposizione allo zar, menscevichi e bolscevichi Le tre rivoluzioni e il ritorno di Lenin La pace di Brest-Litovsk e la guerra civile L'URSS e la Nuova Politica Economica Stalin e la pianificazione dell'economia Il totalitarismo, i gulag e l'uomo d'acciaio.</p>	

IL FASCISMO	<p>I problemi del dopoguerra L'occupazione della città di Fiume La crisi economica Il PPI, i Fasci di combattimento, il biennio rosso e il PCI. I Fascisti in Parlamento e la Marcia su Roma Mussolini al governo e il delitto Matteotti La dittatura fascista, la propaganda e l'istruzione fascista, la militarizzazione I Patti Lateranensi La politica estera L'alleanza con la Germania Le leggi razziali in Italia Visione del documentario di Giorgio Treves "1938 Diversi"</p>	Artt.1-3
LA GERMANIA DA WEIMAR A HITLER	<p>La Repubblica di Weimar e l'umiliazione di Versailles Hitler e il consenso popolare L'intervento degli Stati Uniti e gli anni d'oro della Repubblica di Weimar</p> <p>Il Big Crash La crisi del '29 e il Giovedì Nero Roosevelt e il New Deal La fine della Repubblica</p> <p>Il Nazismo Hitler arriva al potere Lo stato totalitario e la difesa della razza La politica economica nel settore industriale e lo spazio vitale</p>	
IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE	<p>La Conferenza di Stresa La guerra di Spagna Il Patto d'acciaio La guerra lampo e l'intervento dell'Italia La battaglia d'Inghilterra L'invasione dell'URSS L'attacco giapponese agli Stati Uniti e la fine dell'isolamento La soluzione finale La Fine della guerra in Italia Lo sbarco in Normandia e la sconfitta del Giappone La Resistenza in Italia La conferenza di Yalta</p>	

TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI*Docente: Prof. ssa Quirina Taccone**Ore settimanali di lezione: 8 (di cui 2 in compresenza con Informatica e Laboratorio)**Libro di testo: TECNICHE PROFESSIONALI SERVIZI COMMERCIALI 3 – TRAMONTANA*

AUTORI/ARGOMENTI	TESTI E DOCUMENTI	RIFLESSIONI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE	La rilevazione contabile e il sistema informativo aziendale - SIA: elementi che lo costituiscono; distinzione tra sistema informativo contabile - extracontabile - Le scritture di assestamento	Cittadinanza economica e digitale. Cittadinanza globale
IL BILANCIO D'ESERCIZIO	La rilevazione contabile e il sistema informativo aziendale - SIA: elementi che lo costituiscono; distinzione tra sistema informativo contabile - extracontabile - Le scritture di assestamento	Cittadinanza economica e digitale. Cittadinanza globale.
L'ANALISI DI BILANCIO	Scopi dell'analisi di bilancio - La rielaborazione dello Stato Patrimoniale secondo il principio della liquidità e della esigibilità -- - La rielaborazione del conto economico - Gli indici di bilancio che identificano la solidità, solvibilità ed economicità dell'impresa - L'analisi per flussi e il Rendiconto finanziario CENNI	Cittadinanza economica e digitale. Cittadinanza globale
IL REDDITO FISCALE DELLE IMPRESE	Il reddito fiscale - La determinazione del reddito fiscale, aspetti principali:	Cittadinanza economica e digitale. Cittadinanza globale.

	<p>l'ammortamento; la svalutazione dei crediti, le rimanenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcolo dell'IRES - Calcolo dell'IRAP 	Costituzione: art. 53 della Costituzione
Contabilità analitico-gestionale	<p>Il controllo della gestione dei costi</p> <ul style="list-style-type: none"> - La classificazione dei costi - La break even analysis - La configurazione dei costi - La contabilità a costi diretti e a costi pieni - L'oggetto di misurazione e la localizzazione dei costi nei centri di responsabilità o controllo dei costi per attività ABC * 	
LA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE	<p>Pianificazione e programmazione</p> <ul style="list-style-type: none"> -Fasi, rappresentazione e obiettivi relativi alla: pianificazione, programmazione e controllo o Il Business plan* - Le nuove formule strategiche - Il sistema di controllo gestionale - Il sistema di controllo di budget - Il controllo e la gestione dei costi <p>Il controllo Budgetario e la redazione del Budget</p> <ul style="list-style-type: none"> - I costi standard e i costi di budget - Il budget base zero, flessibile, scorrevole - Il budget economico analitico composto da: budget delle vendite; budget della produzione, budget degli approvvigionamenti e degli acquisti, budget della manodopera diretta, budget dei costi generali e budget delle rimanenze - Budget degli investimenti - Budget di tesoreria 	<p>Cittadinanza economica e digitale.</p> <p>Cittadinanza globale</p>

	<ul style="list-style-type: none">- Budget economico e budget patrimoniale o Il controllo di Budget- L 'analisi degli scostamenti- Il Reporting	
LA BORSA VALORI	CENNI	

MATEMATICA**Docente: Prof. ssa Laura Giannotti****Ore settimanali di lezione: 3****Libri di testo:** Re Fraschini Marzia, Grazi Gabriella "Lineamenti di Matematica 4 – Analisi di Funzioni di due variabili Probabilità", ATLAS

ARGOMENTI	TESTI E CONTENUTI	RIFLESSIONI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
<p><u>La funzione</u></p> <p>Definizione di funzione reale a una variabile reale</p> <p>Classificazione delle funzioni analitiche</p>	<p>Funzioni algebriche razionali intere e fratte</p> <p>Funzioni algebriche irrazionali intere e fratte</p> <p>Funzioni trascendenti (cenni)</p>	
<p><u>Dominio</u></p> <p>Definizione di Dominio (Campo di Esistenza) di una funzione</p> <p>Determinazione del dominio di funzioni</p>	<p>Funzioni algebriche razionali intere e fratte</p> <p>Funzioni algebriche irrazionali intere e fratte</p> <p>Funzioni trascendenti (cenni)</p> <p>Determinazione del dominio dal grafico di una funzione</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>
<p><u>Intersezione con gli assi cartesiani e studio del segno</u></p> <p>Studio del segno di una funzione e suo significato grafico</p>	<p>Funzioni algebriche razionali intere e fratte</p> <p>Analisi del grafico di una funzione per determinare alcune delle sue caratteristiche</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>

<p><u>I limiti di funzione</u></p> <p>Definizione intuitiva di limite di una funzione in un punto e all'infinito</p> <p>Limite destro e sinistro</p> <p>Forme indeterminate</p> <p>Asintoti verticali, orizzontali e obliqui (cenni)</p>	$\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = l$ $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = \infty$ $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = l$ $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$ <p>$f(x)$ funzione algebrica razionale intera o fratta</p> <p>Calcolo dei limiti e forme indeterminate:</p> $\frac{\infty}{\infty}; \frac{0}{0}; +\infty - \infty$ <p>Determinazione di un limite dall'analisi di un grafico di funzione e viceversa</p> <p>Asintoti verticali, orizzontali di funzioni algebriche razionali fratte</p>	<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>
<p><u>La derivata</u></p> <p>Definizione di rapporto incrementale e sua interpretazione grafica (coefficiente di una retta); limite del rapporto incrementale e definizione di derivata</p>	<p>Derivata delle funzioni elementari, derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni razionali intere</p> <p>Studio del segno della derivata prima e sua applicazione allo studio di funzione</p>	
<p><u>Lo studio di una funzione</u></p> <p>dominio, intersezione con gli assi, studio del segno, ricerca degli asintoti verticali e orizzontali agli estremi del dominio, studio del segno della derivata prima per determinare l'andamento della funzione ed eventuali massimi e minimi, rappresentazione grafica della funzione</p>	<p>Studio di funzioni algebriche fratte di primo e secondo grado</p> <p>Massimi e minimi di una funzione algebrica razionale intera di secondo, terzo e quarto grado (cenni) e semplici razionali fratte</p> <p>Interpretazione grafica dei risultati</p>	<p>Individuare collegamenti e relazioni: Saper organizzare le conoscenze acquisite in tempi diversi per operare opportuni collegamenti e per interpretare fenomeni</p> <p>Collaborare e partecipare: Saper lavorare in gruppo, condividere conoscenze per risolvere problemi</p>

<p><u>La ricerca operativa</u></p> <p>La ricerca operativa le sue origini e le sue fasi</p> <p>Classificazione dei problemi di scelta</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo con vincoli di segno e altri vincoli</p>	<p>Problemi di scelta in cui la funzione obiettivo è una retta (zona di perdita, zona di utile e punto di equilibrio)</p> <p>Cenni al caso in cui la funzione obiettivo è una parabola (graficamente)</p>	<p>Risolvere problemi: Saper individuare il problema, mettere in atto le opportune strategie attraverso un pensiero critico</p> <p>Collaborare e partecipare: Saper lavorare in gruppo, condividere conoscenze per risolvere problemi</p>
---	---	---

FRANCESE**Docente: Prof.ssa Franco Anna Lucia****Ore settimanali di lezione: 3****Libri di testo utilizzati:**

- 1) "Nouvelle entreprise – Edition abrégée " di Caputo Cataldo/Schiavi Gabriella/Ruggiero Boella Teresa, Editore Petrini;
- 2) Civiltà: "Décryptez la France" di Patrizia Esposito Duport, Edizioni Lang;
- 3) "Planète Tourisme" di Teresa Ruggiero Boella e Gabriella Schiavi, Edizione Petrini;
- 4) Grammatica: "Niveau de grammaire" Volume +CD ROM di Gislou C./ Bottin C, Editore Petrini.

ARGOMENTI	TESTI E CONTENUTI	RIFLESSIONI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
<u>1) L'entreprise</u>	L'entreprise à l'heure actuelle; Les sociétés civiles et commerciales ; L'entreprise individuelle : créer sa boîte chez soi ;	
<u>2) Les sociétés de personnes et de capitaux</u>	Sociétés en nom collectif, sociétés anonymes, sociétés à responsabilité limitée ;	
<u>3) Le tourisme urbain, Paris</u>	Le tourisme urbain, Paris, quelques faits historiques ; L'architecture ; La peinture ; La musique.	
<u>4) Les outils de la communication</u>	La téléphonie, les ordinateurs portables;	
<u>5) La Révolution Française</u>	Louis XVI et la monarchie absolue; La <u>déclaration des droits de l'homme et du citoyen de 1789</u> ; <u>La séparation des pouvoirs.</u>	Art. 2 : La Repubblica [...] richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.
<u>6) Le recrutement</u>	Le Curriculum Vitae; L'entretien de recrutement;	
<u>7) La France géographique</u>	Les frontières, le relief, les plaines, les fleuves ;	

8) <u>La langue française</u>	Comment s'est répandu le français;	
9) <u>L'e-tourisme</u>	Les évolutions de l'e-tourisme ;	
10) <u>La communication publicitaire</u>	L'environnement culturel et la publicité;	
11) <u>Les musées de Paris</u>	Paris. Les plus beaux musées;	
12) <u>Rome, Le tourisme urbain</u>	Le tourisme urbain, Rome, quelques faits historiques;	
13) <u>Les Banques et la Bourse</u>	L'agence centrale ; La salle des coffres ; Les banques et les opérations bancaires ; Les principales catégories de banques ; Le change ; Ordre de virement ; Achat de devises ; Demande d'autorisation de découvert.	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**Docente: Prof. Fernando Bonetti****Ore settimanali di lezione: 2****Testo: Del Nista, Parker, Tasselli- "In perfetto equilibrio" – Casa ed. G.D'Anna**

ARGOMENTI	TESTI E CONTENUTI	RIFLESSIONI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
<i>Corpo, movimento e salute psico-fisica</i>	Contenuti: La salute, concetto dinamico. Il corpo in movimento, una risorsa per la salute. Il valore della competizione.	Art. 32: "La repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività". Il "dovere sociale" di cura della propria salute psico-fisica
<i>Le Qualità motorie</i>	Forza Resistenza Rapidità Flessibilità Coordinazione	
<i>Elementi di biologia</i>	cellule, tessuti, organi, apparati e sistemi del corpo umano.	
<i>Elementi di Anatomia dell'Apparato Locomotore</i>	Apparato Scheletrico. Sistema Articolare. Sistema Muscolare. Effetti dell'esercizio fisico.	
<i>Apparati Cardio-circolatorio e Respiratorio.</i>	Il cuore. Il sangue. Arterie e vene. Organi e funzione respiratoria. Effetti dell'esercizio fisico.	
<i>Educazione alimentare</i>	I principi nutritivi e le loro tre funzioni. Il fabbisogno energetico del corpo. L'Indice di Massa Corporea e il corretto dimagrimento.	
<i>Lo Sport</i>	La pallavolo. Il calcio. Il Tennis-tavolo. Badminton e Beach-tennis. Altre discipline sportive. (competenza richiesta in almeno una di queste opzioni)	

DIRITTO-ECONOMIA*Docente: Prof.ssa Marinella Spagnolo**Ore settimanali di lezione: 4***Libro di testo: SOCIETA' E CITTADINI OGGI – CROCETTI Simone -TRAMONTANA**

ARGOMENTI	CONTENUTI	RIFLESSIONI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
I fatti giuridici	Il contratto in generale L'accordo contrattuale Gli elementi del contratto Gli altri elementi del contratto Gli effetti del contratto L'invalidità del contratto La rescissione e la risoluzione del contratto I principali contratti tipici I principali contratti di lavoro	Art. 4 Cost. Art. 41 Cost.
I contratti tipici	La compravendita Il contratto di locazione Il contratto di mutuo Il contratto di locazione finanziaria	
I principali contratti atipici	Il contratto di pubblicità Il contratto di marketing Il contratto di merchandising	
I contratti di lavoro	Il contratto di lavoro subordinato Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato I contratti di formazione professionale	Art. 4 Cost. Art. 35 Cost. Art.36 Cost. Art.37 Cost. Art. 39 Cost. Art. 40 Cost. Parità di genere La sicurezza sul lavoro
La legislazione sociale	Il sistema di sicurezza sociale Il sistema previdenziale	Art. 2 Cost. Art. 3 Cost. Art.31 Cost. Art. 38 Cost. Art. 53 Cost.

La Costituzione italiana	Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana La struttura della Costituzione italiana I caratteri della Costituzione italiana I principi fondamentali	
Il Parlamento	Il diritto di voto Il Parlamento Il bicameralismo La legislatura L'organizzazione delle Camere La funzione legislativa	Art. 48 Cost. Art. 71 Cost.
La Corte Costituzionale	Il ruolo della Corte costituzionale La composizione della Corte costituzionale Le funzioni della Corte costituzionale	
L'Unione europea	L'evoluzione storica dell'Unione europea Gli organi dell'Unione europea Cittadini d'Europa Le Organizzazioni internazionali	Art. 3 Cost. Art.10 Cost. I migranti In che modo si diventa cittadini in Europa e in Italia: requisiti e documenti necessari I Diritti umani

INGLESE**Docente: Prof.ssa Malvaso Stefania****Ore settimanali di lezione: 3****Libri di testo: Barbara Bettinelli Backhouse, "Gateway to Business English", Lang**

ARGOMENTI	TESTI E CONTENUTI	RIFLESSIONI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
<i>Business and economic activity</i>	Business: definition -Business as a science -Business as a social science Economic systems & legal organizations: -Sole traders -Partnership -Limited companies -Co-operatives -Franchising	
<i>Marketing</i>	<i>Marketing</i> : definition Market segmentation SWOT analysis Market research: quantitative and qualitative data Primary and Secondary market research The 4Ps <i>E-commerce</i> : definition: advantages and disadvantages	
<i>The European Union</i>	-The European Coal and Steel Community -The Treaty of Rome -The Schengen Treaty -The Maastricht Treaty -1999: creation of the euro -Brexit	Globalization: definition, causes
<i>Banking and Stock Exchange</i>	<i>Banking</i> : definition -Kinds of bank in the UK <i>Stock Exchange</i> : definition, share, bond, brokers	

	-Major Stock Exchanges: London and New York The <i>Curriculum Vitae</i>	
<i>UK and USA: History and Historical documents</i>	History of the Italian Immigration to America: the Old Immigration The Italian Immigration to America: the New Immigration The Battle of Britain in WW2 The Great Depression	The UK Constitution The Branches of US Government The Universal Declaration of Human Rights Civil Rights
<i>English literature: Oscar Wilde and James Joyce</i>	<i>Oscar Wilde</i> : life, works, doppelganger, socialism, protests. Wilde and D'Annunzio. <i>James Joyce</i> : stream of consciousness, interior monologue, epiphany. Dubliners, Ulysses (Hints). Joyce and Svevo	Civil Partnership Act 2004
<i>Salvador Dali</i>	Life, education, physical appearance, style, titles of important paintings: "The Persistence of Memory", "The premonition of Civil War"	A Civil war
		<i>UNESCO</i> Definition Purpose Themes World Heritage Committee -World Heritage Site

TECNICHE DI COMUNICAZIONE**Docente: Prof. ssa CHIOCCIA EMMA****Ore settimanali di lezione: 2****Libri di testo:** TECNICHE DI COMUNICAZIONE. Per gli Istituti Professionali indirizzo Servizi Commerciali Autori: Ivonne Porto – Giorgio Castoldi – Ed. HOEPLI

ARGOMENTO	CONTENUTI	RIFLESSIONI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
COMPETENZE RELAZIONALI	La comunicazione secondo l'approccio sistemico relazionale Gli assiomi dell'approccio sistemico relazionale Le life skills L'intelligenza emotiva L'empatia Gli stili di comunicazione.	Competenze di cittadinanza globale
LAVORARE IN GRUPPO	Il "gruppo" e le diverse tipologie che lo caratterizzano La coesione Il conformismo Il membro deviante La leadership e suoi diversi stili	Competenze di cittadinanza globale
LA COMUNICAZIONE AZIENDALE	La comunicazione interna ed esterna all'azienda Il concetto di marketing e l'evoluzione delle sue strategie nel tempo Il marketing management Il marketing analitico Il marketing strategico Il marketing operativo L'immagine aziendale I flussi di comunicazione aziendale La comunicazione pubblicitaria: Above the line – Below the line Diversi tipi di campagna pubblicitaria	Competenze di cittadinanza globale

RELIGIONE*Docente: Prof. Castaldo Crescenzo**Ore settimanali di lezione: 1**Libro di testo: M.Contadini – Itinerari 2.0 Plus – Ed. Elledici vol. unico.*

ARGOMENTO	CONTENUTI	RIFLESSIONI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
Questioni di bioetica e problematiche relative al rispetto della vita umana	<p>Origini della bioetica contemporanea;</p> <p>Diverse prospettive bioetiche a confronto: il paradigma utilitaristico e personalista;</p> <p>Bioetica laica e bioetica cattolica;</p> <p>Sacralità della vita o "qualità" della vita?</p> <p>La vita come dono e come diritto;</p> <p>Lo statuto epistemologico dell'embrione;</p> <p>Aborto e sperimentazione sugli embrioni: la normativa italiana e la voce del Magistero;</p> <p>La fecondazione medicalmente assistita: tecniche e risvolti etici;</p> <p>La vita di fronte alla malattia e alla morte: l'eutanasia o "dolce morte";</p> <p>Problemi etici dell'eutanasia;</p>	
Chiesa e mondo contemporaneo	<ul style="list-style-type: none"> - La Chiesa e i totalitarismi del Novecento; - Il Concilio Vaticano II 	Competenze di cittadinanza globale

Programmazione del consiglio di classe per le prove d'esame

SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Sono state effettuate le seguenti simulazioni di prima, seconda prova come nelle date e con modalità stabilite dal MIUR. La seconda parte della seconda prova si è svolta su tecniche professionali dei servizi commerciali.

Allegati

Griglie di valutazione

All.1 griglia di valutazione prima prova

All 2 griglia di valutazione seconda prova

All 3 griglia di valutazione colloquio

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.		
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.		
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.		
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.		

Griglia Tipologia A				
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da Valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico- retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico- retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE				

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10=9$.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. Esempio: $90/5=18$.

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.		
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.		
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.		
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.		

Griglia Tipologia B

Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (5-8)	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	
		L2 (9-10)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L3 (11-12)	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L4 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (5 - 8)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (9- 10)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L3 (11-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L4 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5-6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	
		L3 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	
		L4 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTEGGIO TOTALE				

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10=9$.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. Esempio: $90/5=18$.

PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.		
		L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.		
		L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.		
		L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.		
	Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.		
		L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.		
		L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.		
		L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.		
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.		
		L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.		
		L3 (6)	Lessico appropriato.		
		L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.		
		L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.		
		L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.		
		L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).		
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.		
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.		
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.		
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.		
		L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.		
		L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.		
		L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.		

GRIGLIA TIPOLOGIA C

Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15)	L1 (5-8)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia o lo è in modo parziale. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (9-10)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L3 (11-12)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (13-15)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (5-8)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (9-10)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L3 (11-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L4 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno è del tutto o in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTEGGIO TOTALE				

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio: se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10=9$.

Il corrispondente punteggio in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5. Esempio: $90/5=18$.

GRIGLIA DI CORREZIONE II PROVA

ALUNNO/A CLASSE 5 SEZ. A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI ATTRIBUITI
Conoscenza dei nuclei fondanti della/e disciplina/e e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati.	Dettagliate	5
	Complete	4
	Essenziali	3
	Parziali	2
	Carenti	1
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo.	Sicura	7
	Accurata	5
	Corretta	4
	Imprecisa	3
	Lacunosa	2
3. Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari.	Specifico	5
	Appropriato	4
	Semplice	3
	Limitato	2
	Stentato	1
4. Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità.	Specifiche	3
	Appropriate	2
	Semplici	1,5
	Limitate	1
	Stentate	0,5

PUNTEGGIO MAX 20 PUNTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGIO	
Orientamento culturale e adeguata connessione tra le idee (max 5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> - Non si orienta di fronte allo spunto iniziale e non è in grado di compiere connessioni; reperisce informazioni in modo causale e non pertinente; formula percorsi non strutturati (1) - Mostra incertezza di fronte allo spunto iniziale e compie connessioni inadeguate e prive di coerenza; reperisce informazioni in modo pertinente, ma non le gerarchizza e non le rielabora (2) - Con qualche aiuto, riesce a sviluppare lo spunto iniziale e a compiere semplici connessioni; reperisce informazioni in modo sufficientemente pertinente, le gerarchizza e rielabora in modo adeguato (3) - Si orienta con una certa sicurezza di fronte allo spunto iniziale ed è in grado di compiere adeguate connessioni; reperisce con pertinenza e gerarchizza le informazioni e le rielabora in risposte strutturate (4) - Sviluppa con competenza e sicurezza lo spunto iniziale compiendo valide connessioni; reperisce informazioni pertinenti, le gerarchizza e le rielabora costruendo risposte strutturate (5) 	
Comprensione dei diversi punti di vista espressi nei documenti, esplicitazione dei collegamenti tra le conoscenze acquisite e i materiali spunti del colloquio, argomentazione e motivazione delle proprie affermazioni (max 5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> -Si avvale in modo inadeguato dei materiali; non tiene conto dei diversi punti di vista o li fraintende gravemente; non opera collegamenti e non motiva le proprie affermazioni (1) -Utilizza in modo poco efficace i materiali e fraintende i punti di vista; opera collegamenti e confronti in modo saltuario; motiva saltuariamente ed in modo non chiaro; argomenta con errori nella coerenza del ragionamento (2) -Comprende i principali punti di vista presenti nei documenti, opera collegamenti e confronti semplici ma corretti; motiva in modo semplice ma chiaro; organizza il ragionamento con sufficiente coerenza pur con alcune inesattezze (3) -E' in grado di usare in modo adeguato i materiali e di comprenderne i diversi punti di vista; fa collegamenti e confronti; motiva le proprie affermazioni in modo consapevole e argomenta con discreta coerenza (4) -E' in grado di usare in modo efficace i materiali e di comprenderne i diversi punti di vista; fa collegamenti e confronti anche molto originali; organizza il percorso ragionato con coerenza e forza persuasiva (5) 	
Correttezza dell'esposizione e uso consapevole del linguaggio, delle lingue di settore e dei registri formali (max 5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> -Compie gravi errori nella forma dell'esposizione, nell'uso del lessico di settore e nella scelta del registro (1) -Si esprime in modo incerto e con errori, mostra scarse competenze nell'uso del lessico e nella scelta del registro (2) - Si esprime in modo abbastanza corretto, usa un lessico semplice con alcune improprietà adegua il registro alla situazione (3) - Si esprime correttamente, mostra una discreta padronanza delle lingue di settore e adegua il registro alla situazione (4) - Usa la lingua con disinvoltura e proprietà, mostrando un sicuro controllo delle lingue di settore e del registro formale (5) 	
Illustrazione delle esperienze e delle attività dei Percorsi correlati al curriculum scolastico ed in ottica orientativa. (max 5 punti)	<ul style="list-style-type: none"> -Non domina le esperienze svolte né le competenze in esse coinvolte; non è in grado di trarne spunti di valutazione neanche in relazione alla loro dimensione orientativa (1) -Illustra con poca convinzione le esperienze svolte e dimostra incertezza sulle competenze in esse coinvolte; non è in grado di trarne spunti di valutazione neanche in relazione alla loro dimensione orientativa (2) -Illustra in modo essenziale le esperienze svolte e dimostra poca consapevolezza sulle competenze in esse coinvolte; trae spunti di valutazione incerti in relazione alla loro dimensione orientativa (3) -Illustra la natura e le caratteristiche delle esperienze svolte dimostrando buona consapevolezza sulle competenze in esse coinvolte; riflette sulla dimensione orientativa delle proprie esperienze ai fini del post-diploma (4) -Illustra in maniera efficace la natura e le caratteristiche delle esperienze ed attività svolte; trae spunti valutativi sia in relazione alle competenze trasversali che alle competenze specifiche; riflette sulla dimensione orientativa delle proprie esperienze ai fini del post-diploma (5) 	
	PUNTEGGIO all'unanimità PUNTEGGIO a maggioranza/20 /20

CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura italiana		
Storia		
Lingua inglese		
Seconda lingua straniera francese		
Tecniche professionali servizi commerciali		
Informatica e laboratorio		
Diritto ed economia		
Tecniche di comunicazioni		
Matematica		
Scienze motorie		
Religione		